

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205539

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0100205539

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione velo di calice

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1874

DTSF - A 1889

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ diagonale o saia

MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione ad ago/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	paillettes
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	56
MISV - Varie	altezza merletto 2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto, il ricamo ha perso in parte i fili dorati; la fodera è consunta e abrasa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il velo è confezionato con un pannello di diagonale di seta giallo laminato con trame lanciate in oro lamellare, ricamato in argento filato e lamellare e paillettes argentate. Al centro, entro un sole raggiato, è ricamata la scritta "I H S": sull'asta della lettera "H" è presente una croce, mentre sotto l'asta sono poste tre frecce. I quattro angoli sono impreziositi da incorniciature mistilinee aperte, formate da foglie d'acanto stilizzate, che racchiudono un fiore stilizzate. Queste cornici reggono una ghirlanda di fiori stilizzati. L'orlo è rifinito con un merletto in argento filato e lamellare, ornato da un motivo a valve. Il velo è foderato con un pannello di taffetas rosso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'ornato del parato, pur rifacendosi a modelli settecenteschi (si veda, ad esempio, R. ORSI LANDINI, I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988, pp. 130-131, scheda n. 65), è ascrivibile alla seconda metà del XIX secolo, come sembrano suggerire alcune rigidità del disegno e la composizione sontuosa, ma appesantita. La ripresa di decori dei secoli passati è testimoniata da molteplici manufatti, quali la pianeta del 1860 della Cattedrale di Ales (M. G. MESSINA e A. PASOLINI (a cura di), Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini), il parato del XIX secolo di Santa Maria della Steccata a Parma (L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti/ Tessuti, catalogo della mostra, Parma 1991, pp. 218-219, scheda n. 135 di M. Cuoghi Costantini), e le pianete, datate a cavallo fra Otto e Novecento del Museo Diocesano di Trento (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp. 202-203, schede nn. 164-165 di D. Digilio). Il servizio liturgico potrebbe essere identificato con una delle "due pianete di tela d'oro ricamate in argento e corrispondenti stole, manipoli, veli e borse, foderate entrambe con

seta rossa, una appartenente alla cappella di S. Giovanni Nepomuceno e l'altra dono di alcune pie Signore per l'altare della Madonna dello Schiaffo", menzionate nell'inventario esteso nel 1889 sono ricordate (Archivio Capitolare di Vercelli, Fabbrica e Chiesa di S.t Eusebio cerimoniali = dritti di banchi = altri dritti di chiesa = Riti, e Funzioni - Accettazione del Breviario Romano, Inventario degli oggetti mobili della Chiesa Metropolitana di Vercelli fatto nell'anno 1889, ff. 4-5). Nell'inventario del 1792 è infatti ricordata solo una "pianeta di lamiglia d'oro ricamata in argento foderata in taffetà cremisi con Stola, e Manipolo dono dell'Economia di S. Gio. Nepomuceno, al Contro altro (sic) collo scudo di S. Gio. Nepom: 1 Pianeta, 1 Velo di Calice, 1 Borsa da Calice, 1 Controaltare, 1 Grembiale e velo del Tabernacolo" ricordati nell'inventario redatto nel 1792 (M. Capellino, Testimonianze scelte del rito "eusebiano", Vercelli 1999, p. 63).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 207978

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2002

CMPN - Nome

Bovenzi G.L.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)